



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

\*\*\*\*\*

ESTRATTO DAL PROCCSSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 31/10/2008

\*\*\*\*\*

ADDI' 31/10/2008 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	FICHERA	Danielle	Assessore
		Vice			
MONCINO	Esterino	Presidente	MANCINI	Claudio	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	MICHELANGELO	Mario	"
COPPOLATELLI	Anna Salome	"	NIERI	Luigi	"
COSTA	Silvia	"	RODANO	Giulia	"
DALLA	Francesco	"	TIBALDI	Alessandra	"
DE ANGELIS	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"
DI CARLO	Mario	"	ZARATTI	Filiberto	"
DE STEFANO	Mario	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

\*\*\*\*\* CHIUSO

ASSENTI: MARRAZZO - COSTA DE ANGELIS DI CARLO - MANCINI - VALENTINI ZARATTI

DELIBERAZIONE N. 799

Oggetto:

Articolo 47 della L.R. 26 del 28 dicembre 2007 - Approvazione schema di Avviso Pubblico per la manifestazione di interesse ai fini dell'individuazione degli interventi straordinari per lo sviluppo economico del litorale laziale.



OGGETTO: Articolo 41 della L.R. 26 del 28 dicembre 2007 – Approvazione schema di Avviso Pubblico per la manifestazione di interesse ai fini dell'individuazione degli interventi straordinari per lo sviluppo economico del litorale laziale.

## LA GIUNTA REGIONALE

### Su proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico, Ricerca, Innovazione e Turismo

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. 18/02/2002, n. 6 – “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” - e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. n. 26 del 28 dicembre 2007 concernente “Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2008” ed in particolare l'articolo 41, comma 1., stabilisce che la Giunta regionale, sentita la commissione consiliare competente, promuove la realizzazione di interventi nei comuni del litorale laziale finalizzati alla riqualificazione dei lungomare ed alla riqualificazione dei contesti urbani, al fine di assicurare le migliori condizioni di vivibilità, accessibilità e fruibilità, promuovendo un modello di benessere del territorio costiero laziale;

VISTO che il citato articolo 41 della L.R. n. 26/2007 al comma 2. istituisce il “Fondo straordinario per lo sviluppo economico del litorale laziale”; al comma 3. stabilisce che per la gestione del fondo la Regione si avvale della società regionale per lo sviluppo economico del litorale laziale – Litorale S.p.A., sulla base di una apposita convenzione; al comma 4. istituisce un apposito capitolo nell'ambito dell'UPB B44, denominato “Fondo straordinario per lo sviluppo economico del litorale laziale” con lo stanziamento di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2008, 2009, 2010;

CONSIDERATO opportuno affidare alla Litorale S.p.a. secondo gli indirizzi della Direzione Regionale Sviluppo Economico, Ricerca, Innovazione e Turismo la redazione delle “Linee guida per l'attuazione degli interventi”, così strutturate:

- ambito di attuazione degli interventi;
- interventi e opere ammissibili;
- abaco dei materiali e del tecnologico;
- prescrizioni;

CONSIDERATO opportuno, individuare gli interventi nei 22 Comuni del litorale laziale e nei 2 Comuni isolani e conseguentemente predisporre il Piano degli interventi straordinari, mediante Avviso pubblico per manifestazione di interesse che è parte integrante della presente deliberazione;



799 31 OTT. 2008 B

CONSIDERATO altresì opportuno che il citato Avviso pubblico per la presentazione di manifestazione di interesse sia finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi prioritari:

- OBIETTIVO I : Riqualficazione dei contesti urbani e dei centri storici prospicienti la costa laziale finalizzata allo sviluppo economico-turistico dell'area attraverso la realizzazione e il miglioramento dell'arredo urbano dei lungomare e dei canali, il recupero e la valorizzazione delle aree degradate.
- OBIETTIVO II : Assetto e riqualficazione delle spiagge libere attrezzate mediante la realizzazione di strutture per l'accessibilità al mare e fruibilità degli arenili, per l'assistenza, la sicurezza e il primo soccorso.

CONSIDERATO altresì che per l'attuazione dei suddetti obiettivo è necessario ripartire l'importo complessivo di 30 milioni di euro – suscettibile di rimodulazione - relativo al triennio 2008/2010 come di seguito indicato:

- OBIETTIVO I : Riqualficazione dei contesti urbani e nei centri storici prospicienti la costa laziale finalizzata allo sviluppo economico-turistico dell'area attraverso la realizzazione e il miglioramento dell'arredo urbano dei lungomari e dei canali, il recupero e la valorizzazione delle aree degradate per un importo di € 24.000.000,00, così ripartiti per le seguenti tipologie di interventi:
  - a) Realizzazione e riqualficazione dell'arredo urbano e interventi di segnaletica turistica per la promozione dei lungomare;
  - b) Recupero delle aree prospicienti la costa mediante la valorizzazione artistico – architettonica dei luoghi simbolo del litorale laziale;
- OBIETTIVO II : Assetto e riqualficazione delle spiagge libere attrezzate mediante la realizzazione di strutture per l'accessibilità al mare e fruibilità degli arenili, per l'assistenza, la sicurezza e il primo soccorso per un importo di € 6.000.000,00

CONSIDERATO inoltre, che le indicazioni fornite dai proponenti a seguito dell'Avviso pubblico per la presentazione di manifestazione di interesse, costituiscono l'orientamento per l'elaborazione del Piano triennale di interventi straordinari per lo sviluppo economico del litorale laziale e pertanto, la ripartizione dei fondi, così come sopra indicata, potrebbe essere oggetto di rimodulazione;

TENUTO CONTO che gli Obiettivi I e II saranno attuati mediante la concessione di un contributo regionale e che le Amministrazioni pubbliche interessate parteciperanno con una quota minima di cofinanziamento non inferiore al 10% dell'investimento proposto;

CONSIDERATO opportuno stabilire per i suddetti obiettivi gli importi minimi e massimi di contributo concedibile ai soggetti beneficiari per ciascun intervento come di seguito indicato:

- OBIETTIVO I : Minimo € 300.000,00 fino ad un Massimo € 2.000.000,00
- OBIETTIVO II : Minimo € 50.000,00 fino ad un Massimo € 500.000,00



799 31 OTT. 2008

CONSIDERATO opportuno individuare i seguenti criteri di priorità:

- a) utilizzo di materiale e attrezzature eco compatibili, nella logica di sostenibilità ambientale, coerenti con l'abaco dei materiali, dei colori e delle strutture;
- b) la necessità di ripristino di condizioni di sicurezza, accessibilità e fruibilità del territorio costiero laziale con particolare riguardo alle norme in materia di abbattimento delle barriere architettoniche.
- c) continuità con progetti realizzati e realizzandi nello stesso comune;
- d) livello di cantieribilità;
- e) coerenza con l'abaco dei materiali, dei colori e delle strutture;

CONSIDERATO che le fasi procedurali per la redazione del piano sono le seguenti:

- Promozione del Piano straordinario e delle sue modalità di attuazione da parte della Litorale S.p.a.;
- Valutazione delle idee progettuali contenute nelle manifestazioni di interesse da parte della Direzione Regionale Sviluppo Economico, Ricerca, Innovazione e Turismo avvalendosi dell'assistenza della Litorale S.p.A. per l'istruttoria tecnica delle stesse;
- Concertazione con gli Enti locali interessati;
- Predisposizione del Piano di interventi straordinari con l'individuazione delle proposte ammesse e la quantificazione della spesa;
- Delibera di Giunta Regionale del piano sentita la Commissione consiliare competente..

VISTO lo schema di Avviso Pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse per gli interventi straordinari per lo sviluppo economico del litorale laziale, allegato alla presente deliberazione (Allegato A);

RITENUTO necessario approvare lo schema di Avviso Pubblico che fa parte integrante della presente deliberazione (Allegato A);

ACQUISITO il parere della commissione consiliare competente espresso nella seduta del ... 21-10-2008. *fg*

ATTESO che la presente deliberazione non è soggetta alla procedura di concertazione con le parti sociali;

le premesse fanno parte integrante, all'unanimità

#### DELIBERA

- di approvare, lo schema di Avviso Pubblico per la manifestazione di interesse ai fini dell'individuazione degli interventi straordinari per lo sviluppo economico del litorale laziale di cui all'articolo 41 della L.R. 26/2007 (Allegato A).

Con successivo atto si procederà all'approvazione di apposito schema di convenzione di cui al comma 3 dell'Articolo 41 della L.R. n. 26/2007.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio. Nonché sul sito regionale [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it)



avviso pubblico

ROMA 24 NOV. 2008



IL VICE PRESIDENTE: F.to Esterino MONTINO  
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

**Il Direttore Regionale**  
SVILUPPO ECONOMICO RICERCA  
INNOVAZIONE E TURISMO  
Arch. Daniela CALABRO'



ALLEGATO A

ALLEG. alla DELIB. N. 799  
DEL 31 OTT. 2008



**DIREZIONE REGIONALE**

**SVILUPPO ECONOMICO, RICERCA, INNOVAZIONE E TURISMO**

**INTERVENTI STRAORDINARI PER LO  
SVILUPPO ECONOMICO DEL LITORALE  
LAZIALE**

**L.R. 28 dicembre 2007 n. 26 – Articolo 41.**

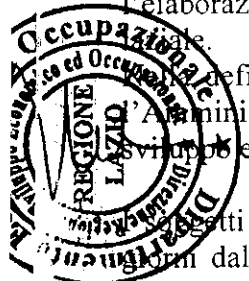
**AVVISO PUBBLICO**

**per la presentazione di manifestazioni di interesse**



**Art. 1  
Oggetto dell'Avviso Pubblico**

1. Il presente Avviso Pubblico è finalizzato all'acquisizione di proposte di intervento atte a fornire indicazioni utili per l'elaborazione del Piano triennale di interventi straordinari per lo sviluppo economico del litorale.
2. Il piano sarà attuato attraverso interventi tra di loro integrati per l'utilizzo delle risorse finanziarie, al fine di sostenere lo sviluppo economico dei Comuni del litorale laziale e le isole. Gli obiettivi da raggiungere sono la riqualificazione dei lungomare e dei contesti urbani e dei centri storici prospicienti la costa laziale e la riqualificazione delle spiagge libere attrezzate.
3. Il Piano triennale è finanziato per 10.000.000,00 di euro per ciascuna delle annualità del triennio 2008/2010. Il contributo regionale concedibile ai soggetti beneficiari prevede gli importi minimi pari a 50.000,00 euro e massimi fino a 2.000.000,00 di euro, mentre le Amministrazioni pubbliche interessate partecipano con una quota di cofinanziamento non inferiore al 10% dell'investimento proposto.
4. Le proposte di intervento, definiscono la domanda potenziale dei Comuni del litorale laziale e consentono alla Regione di procedere nelle attività di pianificazione, tenendo conto delle esigenze che emergono dal territorio. Le indicazioni fornite dai proponenti, a seguito del presente Avviso, non hanno, per la Regione, carattere vincolante, ma esclusivamente di orientamento per l'elaborazione del Piano triennale di interventi straordinari per lo sviluppo economico del litorale



La Regione, nella fase di definizione del Piano, al fine di assicurare condizioni di sollecita attuazione dello stesso, l'Amministrazione regionale terrà conto della cantierabilità degli interventi e dell'effettivo sviluppo economico che gli stessi saranno in grado di generare.

I soggetti beneficiari, individuati dal Piano dovranno presentare, entro e non oltre i 90 (novanta) giorni dalla pubblicazione del Piano sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio, alla Direzione Regionale Sviluppo Economico, Ricerca, Innovazione e Turismo – Area 3T/01, l'elaborato progettuale esecutivo, al fine di procedere all'impegno contabile, pena la decadenza dal finanziamento.

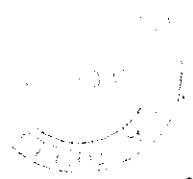
**Art. 2  
Soggetti proponenti**

Sono legittimati a presentare le proposte di intervento previste dal presente Avviso i 22 Comuni del litorale laziale e i 2 Comuni isolani.

**Art. 3  
Proposte ammissibili**

Le proposte, di cui all'articolo 1 del presente Avviso, devono riferirsi a interventi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di seguito elencati:

- **OBIETTIVO 1** : Riqualificazione dei contesti urbani e dei centri storici prospicienti la costa laziale finalizzata allo sviluppo economico-turistico dell'area attraverso la realizzazione e il miglioramento dell'arredo urbano dei lungomare e dei canali, il recupero e la valorizzazione delle aree degradate.

- 
- **OBIETTIVO II** : Assetto e riqualificazione delle spiagge libere attrezzate mediante la realizzazione di strutture per l'accessibilità al mare e fruibilità degli arenili, per l'assistenza, la sicurezza e il primo soccorso.


#### Art. 4

### Descrizione degli obiettivi

1. **OBIETTIVO I:** Riqualificazione dei contesti urbani e dei centri storici prospicienti la costa laziale finalizzata allo sviluppo economico-turistico dell'area attraverso la realizzazione e il miglioramento dell'arredo urbano dei lungomare e dei canali, il recupero e la valorizzazione delle aree degradate.

### Contenuti

L'azione è finalizzata al miglioramento dei contesti ambientali costieri dei comuni del litorale laziale, attraverso una serie di interventi dedicati al miglioramento dell'arredo urbano e delle aree verdi pubbliche. Tali interventi intendono in particolare salvaguardare e migliorare la qualità dei centri abitati costieri con operazioni specifiche indirizzate verso spazi collettivi, innalzando il livello della qualità della vita dei residenti e al contempo aumentando il livello di attrattività, accessibilità e fruibilità dei luoghi da parte dei turisti.



Tali interventi di riqualificazione dovranno dimostrare coerenza, logica integrata e rispondenza con l'abaco e prevedere, tra l'altro, la risoluzione dei problemi di accessibilità e fruibilità pedonale, recupero e valorizzazione delle aree prospicienti la costa, anche mediante la realizzazione di interventi artistico - architettonici; interventi di integrazione della funzionalità delle strade di accesso ai centri storici ed ai contesti urbani prospicienti la costa, strettamente connesse ai lungomare; riqualificazione e miglioramento dell'arredo urbano anche mediante l'utilizzo di materiale eco-compatibile e di attrezzature, nonché la realizzazione di un sistema integrato di segnaletica per la promozione dei lungomare costituito da una rete di cartelli d'informazione articolata e posizionata agli ingressi dell'area, nel centro cittadino e nei punti di interesse locale.

### Tipologia degli interventi

- a) Realizzazione e riqualificazione dell'arredo urbano e interventi di segnaletica turistica per la promozione dei lungomare.
- b) Recupero delle aree prospicienti la costa mediante la valorizzazione artistico - architettonica dei luoghi simbolo del litorale laziale.

#### a) Localizzazione degli interventi

Nei 22 Comuni del litorale laziale (Roma : XIII Municipio) e i nei 2 Comuni isolani.

#### b) Normativa di riferimento

- Codice della Strada
- Regolamento CdS
- L. 135/2001 – Riforma della legislazione del turismo;

- Normativa sull'abbattimento delle barriere architettoniche -Linee guida DGR n. 424/2001
- D.Lgs 163/2006 ( cdt. Codice degli appalti) e s.m.i.
- D.Lgs 113/2007 di aggiornamento al D.Lgs 163/2006
- L.R. 13/2007
- Artt. 40 e 41 della L.R. 26/2007
- Art. 32 L.R. 15/2007 "Modifica art. 6 L.R. 88/80"
- D.Lgs. n. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio"

**c) Soggetti beneficiari**

I 22 Comuni del litorale laziale e i 2 Comuni isolani

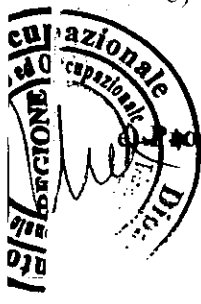
**d) Risorse finanziarie nel triennio**

Totale risorse finanziarie € 24.000.000,00, ripartite per le seguenti tipologie di intervento:

- a) Realizzazione e riqualificazione dell'arredo urbano e interventi di segnaletica turistica per la promozione dei lungomare.
- b) Recupero delle aree prospicienti la costa mediante la valorizzazione artistico – architettonica dei luoghi simbolo del litorale laziale.

**Procedure di erogazione**

- 60% alla consegna dei lavori
- 20% al raggiungimento del 50% dei lavori
- 20% a saldo.



**Risultati previsti**

**Indicatori di realizzazione:**

- n. lungomare riqualificati
- n. siti turistici riqualificati
- n. accessi al mare riqualificati e/o realizzati
- n. risorse turistiche valorizzate
- n. opere d'arte realizzate

2. **OBIETTIVO II. Assetto e riqualificazione delle spiagge libere attrezzate mediante la realizzazione di strutture per l'accessibilità al mare e fruibilità degli arenili, per l'assistenza, la sicurezza e il primo soccorso.**

**Contenuti**

L'azione è finalizzata all'innalzamento del livello qualitativo del sistema degli arenili liberi (spiagge libere attrezzate), attraverso il miglioramento delle strutture e dei servizi rivolti all'utenza pubblica. Inoltre l'azione si prefigge di migliorare l'immagine turistica del litorale laziale, valorizzando l'attrattività dei luoghi in conformità con i principi di sostenibilità ambientale del paesaggio. Particolare priorità è data agli interventi volti a migliorare l'accessibilità e fruibilità degli arenili, ed assicurare la sicurezza e l'igiene agli utenti. Obiettivo primario dell'azione è quello di

realizzare delle strutture con attrezzature minime di servizio, connesse all'uso balneare, completamente accessibili, in cui ogni persona, anche in condizioni di svantaggio fisico, possa fruire dei servizi in autonomia, ovvero realizzare "la spiaggia per tutti".

Gli interventi devono dimostrare coerenza e logica integrata e prevedono la risoluzione dei problemi di accessibilità, mediante l'adeguamento o la realizzazione di percorsi senza barriere architettoniche, anche attraverso l'utilizzo di materiale eco-compatibile; la realizzazione di strutture mobili (non vincolate permanentemente) per la creazione di servizi essenziali quali le postazioni per l'assistenza, la sicurezza e il primo soccorso e di attrezzature ed impianti eco-sostenibili (fotovoltaico, riciclo delle acque, etc...), nonché la dotazione di ausili per disabili per l'accesso alla spiaggia ed al mare.

Nella realizzazione degli interventi si rende obbligatoria, ove adottati e vigenti, la piena conformità ai Piani di Utilizzazione degli Arenili.

Nei comuni sprovvisti di PUA, potranno essere realizzati gli interventi di cui alla presente legge previo impegno da parte dei soggetti beneficiari di collocare, successivamente all'approvazione dello strumento pianificatore, le strutture realizzate nelle aree che saranno individuate dallo stesso nella scelta dei progetti finanziabili si terrà conto della condizione attuale degli arenili.

#### **Localizzazione degli interventi**

Nei 22 Comuni del litorale laziale e nei 2 Comuni isolani

#### **b) Normativa di riferimento**

- L. 135/2001 – Riforma della legislazione del turismo;
- Normativa sull'abbattimento delle barriere architettoniche -Linee guida DGR n. 424/2001
- D.Lgs 163/2006 ( cdt. Codice degli appalti) e s.m.i.
- D.Lgs 113/2007 di aggiornamento al D.Lgs 163/2006
- L.R. 13/2007
- Artt. 40 e 41 della L.R. 26/2007
- Art. 32 L.R. 15/2007 "Modifica art. 6 L.R. 88/80"
- D.Lgs. n. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio"

#### **d) Soggetti beneficiari**

I 22 Comuni del litorale laziale e i 2 Comuni isolani

#### **e) Risorse finanziarie**

Totale risorse finanziarie € 6.000.000,00

#### **f) Procedure di erogazione**

- 60% alla consegna dei lavori
- 20% al raggiungimento del 50% dei lavori
- 20% a saldo.

## Risultati previsti

### Indicatori di realizzazione:

- n. spiagge libere riqualificate
- n. accessi al mare riqualificati
- n. postazioni di primo soccorso
- n. postazioni di salvataggio
- n. servizi bagni/docce/accoglienza/piccola ristorazione

### Art. 5

#### Indicazioni per la formulazione delle proposte

1) I soggetti proponenti, ai fini della formulazione delle proposte di intervento, devono considerare:

- la strategicità delle opere rispetto agli obiettivi di sviluppo locale e l'effettivo ritorno economico che tali opere possono produrre;
- la coerenza della proposta rispetto alla programmazione settoriale di riferimento;
- la conformità alle prescrizioni urbanistiche e paesaggistiche.

Costituiranno elementi di priorità per la selezione delle proposte i seguenti elementi:

- a) utilizzo di materiale e attrezzature eco-compatibili, nella logica di sostenibilità ambientale, coerenti con l'abaco dei materiali, dei colori e delle strutture;
- b) la necessità di ripristino di condizioni di sicurezza, accessibilità e fruibilità del territorio costiero laziale con particolare riguardo alle norme in materia di abbattimento delle barriere architettoniche.
- c) continuità con progetti realizzati e realizzandi nello stesso comune;
- d) livello di cantierabilità;
- e) coerenza con l'abaco dei materiali, dei colori e delle strutture.

3) Nella definizione del Piano, al fine di assicurare condizioni di sollecita attuazione dello stesso, l'Amministrazione regionale terrà conto della cantierabilità degli interventi.

### Art. 6

#### Ammontare del contributo e spese ammissibili

Le agevolazioni consistono nel finanziamento della proposta d'intervento fino ad un massimo del 90% del costo di investimento ritenuto ammissibile.

Contributo concedibile ai soggetti beneficiari:

- OBIETTIVO I : Minimo € 300.000,00 fino ad un Massimo € 2.000.000,00
- OBIETTIVO II : Minimo € 50.000,00 fino ad un Massimo € 500.000,00

Le Amministrazioni pubbliche partecipano alla realizzazione degli interventi con una quota di cofinanziamento non inferiore al 10% dell'investimento ammissibile.

L'erogazione del finanziamento avverrà secondo le modalità previste dalla L.R. 88/1980 e s.m.i.

Art. 7

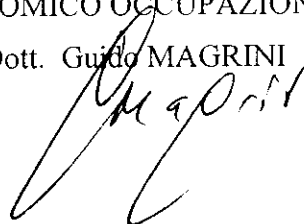
**Indicazioni per la presentazione delle proposte**

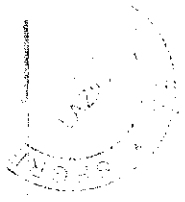
Le proposte di intervento, compilate in base alla scheda allegata al presente Avviso Pubblico, devono essere inviate con lettera raccomandata A.R., alla **Regione Lazio - Assessorato Sviluppo Economico, Ricerca Innovazione e Turismo - Direzione regionale S.E.R.I e Turismo - Area 3T/01 - R.R. Garibaldi, 7 - 00145 - Roma**, con la denominazione **“Presentazione di proposta di intervento: Avviso pubblico LR 28 dicembre 2007 n.26 art. 41, pena l'esclusione”**, entro e non oltre 90 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio. Le proposte possono essere consegnate a mano alla Regione Lazio - Servizio Ricezione corrispondenza (stesso indirizzo) entro e non oltre le ore 12 del giorno di scadenza del termine sopraindicato.

La mancata sottoscrizione da parte del Legale rappresentante dell' Ente proponente della Scheda allegata al presente Avviso Pubblico, sarà motivo di **non ricevibilità** della richiesta.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO  
ECONOMICO OCCUPAZIONALE

Dott. Guido MAGRINI





**SCHEDA**

Protocollo soggetto proponente N. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_/\_\_\_\_/200



**ALLA REGIONE LAZIO**

Direzione regionale Sviluppo Economico, Ricerca  
Innovazione e Turismo  
Area 3T/01 "Strutture Turistiche e Demanio"  
Via R.R. Garibaldi, 7  
00145 Roma

**OGGETTO: Articolo 41 della L.R. n. 26/2007 . Richiesta ai fini della definizione del programma triennale di interventi straordinari per lo sviluppo economico del litorale laziale.**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
nella qualità di: \_\_\_\_\_  
Legale Rappresentante del Comune di \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

Che per la definizione del Piano straordinario di interventi di cui all'oggetto sia valutata la proposta:

(Titolo) \_\_\_\_\_

da realizzarsi nel Comune/i \_\_\_\_\_ Provincia di \_\_\_\_\_

**OBIETTIVO I: Riqualficazione dei contesti urbani e nei centri storici prospicienti la costa laziale finalizzata allo sviluppo economico-turistico dell'area attraverso la realizzazione e il miglioramento dell'arredo urbano dei lungomare e dei canali, il recupero e la valorizzazione delle aree degradate.**

Realizzazione e riqualficazione dell'arredo urbano e interventi di segnaletica turistica per la promozione dei lungomare: *Euro* \_\_\_\_\_

Recupero delle aree prospicienti la costa mediante la valorizzazione artistico – architettonica dei luoghi simbolo del litorale laziale *Euro* \_\_\_\_\_

**IMPORTO PREVISTO DELL'INVESTIMENTO:** *Euro* \_\_\_\_\_



AI FINI DELLA VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA DICHIARA SOTTO  
LA PROPRIA RESPONSABILITA' CHE

**1. La proposta riguarda un intervento già ammesso ma non finanziato da uno strumento di programmazione:**

- L.R. 40/1999 (.....)
- P.R.U.S.S.T.(Ambito.....)
- Programma per litorale L.R. 1/2001
- Patto territoriale (.....)
- Patto territoriale regionale (.....)
- DOCUP ob. 2 Lazio 2000/2006 (.....)
- L. 266/1997 programma attuativo regionale annualità 2004 (.....)
- Altro (eventuali accordi intercomunali, etc...)  
.....  
.....  
.....

**2. Inquadramento progettuale**

**Livello di definizione della proposta**

- Idea progettuale
- Studio di prefattibilità
- Studio di fattibilità

**Definizione progettuale già disponibile**

- Progetto preliminare
- Progetto definitivo
- Progetto esecutivo
- Bando d'appalto

Come si evince dall'atto deliberativo (da allegare in fotocopia alla presente domanda) n.....  
Assunto in data.....

**3. L'intervento è inserito nel Programma triennale delle opere pubbliche**

- SI       NO

per gli anni ..... Approvato con delibera n. .... del .....

**Costo complessivo dell' intervento oggetto della proposta**

**Euro .....**

**Costo lotto/stralcio funzionale oggetto della proposta**

**Euro .....**

**Risultano già reperiti con una o più delle seguenti fonti di finanziamento**

**Euro .....**

- Euro ..... Fondi nazionali (Legge n. ....del .....) )
- Euro ..... Fondi regionali (Legge n. ....del .....) )
- Euro ..... Fondi per la progettazione (Legge n. ....del .....) )
- Euro ..... Fondi propri.....)
- Altro.....)

**4. L'area riferita all'intervento oggetto della proposta risulta:**

- di proprietà comunale
- di proprietà di altro soggetto pubblico (.....)
- esproprio in corso
- da espropriare
- in corso di acquisto
- comodato d'uso (per anni.....)
- altro.....)

**5. L'intervento oggetto della proposta risulta, rispetto allo strumento urbanistico vigente:**

- conforme al Piano urbanistico (estremi atto n .....) )
- conforme al Piano paesaggistico (estremi atto n .....) )
- conforme ad uno strumento attuativo (PP/PIP/PdZ/PdL o altro.....) approvato in data ..... con delibera n ..... (zona .....) )
- conforme al Piano Utilizzazione Arenili (adottato.....)
- difforme al Piano urbanistico

**6. Aspetti procedurali**

- Vincoli esistenti
- Vincoli di impatto ambientali
  - Necessaria*
  - Richiesta e in via di definizione*
  - Effettuata positivamente*
- Pareri, autorizzazioni, permessi, nulla osta, etc...
  - Già acquisiti*
  - Da acquisire*

**7. Tempi di realizzazione dell'intervento**

Mesi necessari per la cantierabilità dell'intervento n.....  
Mesi necessari per la realizzazione dell'intervento n.....  
Totali mesi n.....



**Si allegano alla presente:**

1. Copia dell'atto deliberativo – di cui al punto 2.- di approvazione della proposta, da parte dell'Amministrazione.
2. Stralcio planimetrico dell'area oggetto dell'intervento.
3. Documentazione fotografica.

Il Responsabile del procedimento, al quale rivolgersi per eventuali chiarimenti è:

..... nella qualità di .....

recapito ..... CAP .....

telefono ..... FAX ..... e-mail .....

In fede

(firma del legale rappresentante e timbro dell'Ente)

\_\_\_\_\_

*Handwritten signature*  
ale  
D:



Il Direttore Regionale  
 CANTIERI E TURISMO  
 Arch. *Handwritten signature* GALABRO'